



ORRORE
Nell'incidente persero
la vita 43 minatori
Cassola e Bianciardi
ricostruirono
l'accaduto nel libro
«I minatori
della Maremma»

ANNIVERSARIO A 60 ANNI DALLA PIÙ GRANDE TRAGEDIA MINERARIA ITALIANA

Il ministro Boschi e la Camusso alle commemorazioni per Ribolla

SESSANTA anni fa la più grande tragedia mineraria italiana. Per non dimenticare i 43 minatori che persero la vita il 4 maggio del '54, oggi alle commemorazioni ufficiali a Ribolla ci saranno il ministro Maria Elena Boschi, il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso; i rappresentanti delle istituzioni locali, ospiti da Charleroi e Liévin, oltre ai familiari delle vittime. «Si seppe della sciagura la mattina del 4 maggio: era stato verso le 8 e mezza, un'esplosione al Camorra, un'esplosione spaventosa; avevano visto una gran nube di fumo uscire dalla bocca del pozzo, un boato sordo... Insieme alle notizie a Ribolla, e in genere in tutta la Maremma, si diffondeva la sensazione del panico». Nel libro inchiesta «I minatori della Maremma», pubblicato per la prima volta nel 1956, gli scrittori

Luciano Bianciardi e Carlo Cassola ci trascinano dentro la tragedia, scardinando le ipotesi della fatalità. A sessanta anni da quella terribile esplosione, Ribolla ospita la nona edizione de «La miniera a memoria». La manifestazione, promossa dal Comune di Roccastrada insieme a Coeso Società della Salute, Parco tecnologico archeologico delle Colline metallifere, con il patrocinio della Provincia e della Regione, animerà l'ex cinema Mori, adesso centro civico e Porta del Parco, fino a giovedì 29. Questa edizione si caratterizza per il parallelismo con altre due realtà minerarie, Marcinelle in Belgio e Liévin nel nord della Francia, interessate da due incidenti che costarono la vita, rispettivamente, a 262 e 42 minatori. L'agorà inizierà alle 9, in piazza della Libertà.

Dalla Porta del Parco muoverà il corteo, accompagnato dai gonfaloni istituzionali e dalla filarmonica di Tornielle, verso il monumento al Minatore di via del Parco. Alle 10, deposizione delle corone con il saluto del sindaco di Roccastrada, Giancarlo Innocenti, e del segretario generale della Cgil, Susanna Camusso. Alle 11 deposizione delle corone al monumento posto vicino al pozzo Camorra. Saranno presenti anche la Fondazione Memorie cooperative, l'Isgrcc, i Maestri del lavoro, l'Anmil e la Fondazione Bianciardi. La cerimonia commemorativa a cui parteciperà il ministro per le Riforme costituzionali, Maria Elena Boschi, è in programma alle 15 nella sala dell'ex cinema che fu adibito a camera ardente.

Irene Blundo